

ABACO DELLE AZIONI

LINEE DI AZIONE

- I RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DELLE ACQUE**
- II RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO IDRICO**
- III GOVERNO E GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO**
- IV VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DI PRESIDIO DEL TERRITORIO DA PARTE DEL
MONDO AGRICOLO**
- V MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO**
- VI MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO GEOMORFOLOGICO**
- VII RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI IN AMBITO URBANO E PERIURBANO**
- VIII RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E PAESAGGISTICA DEL CORRIDOIO
FLUVIALE**
- IX VALORIZZAZIONE TURISTICA
DEL TERRITORIO FLUVIALE**
- X PROMOZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE**

LINEA DI AZIONE – I RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DELLE ACQUE

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

La Linea di Azione è riferita alle problematiche del sistema depurativo di tutto il comprensorio fognario inter-ATO delle Valli Belbo e Tinella, con riferimento generale a tutti gli impianti (sia pubblici che privati) che scaricano i reflui nel Torrente Belbo (o nei relativi affluenti) e con riferimento particolare all'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo (loc. Bauda).

La Linea di Azione è finalizzata al superamento dell'attuale criticità in essere in tema di inquinamento delle acque, con particolare riguardo agli apporti del comparto industriale nonché all'immissione incontrollata di reflui eccedenti i limiti ammessi allo scarico di fanghi e farine enologiche che, oltre a ridurre la sezione utile delle condotte in seguito alla loro sedimentazione lungo il tracciato delle medesime, producono disfunzioni nel processo depurativo quando immesse nell'impianto. Viene inoltre considerata prioritaria la valutazione e conseguente corretta gestione delle acque meteoriche, con particolare riguardo ai centri urbani rilevanti a livello di Bacino.

La Linea di Azione si pone l'obiettivo di favorire la piena operatività dell'impianto di Santo Stefano, a cui afferiscono reflui provenienti sia dalla Provincia di Asti che dalla Provincia di Cuneo, anche attraverso la promozione di accordi e convenzioni per il corretto smaltimento delle acque reflue sia del comparto enotecnico che derivanti dalle aziende agricole che producono reflui da cantina. La Linea di Azione si articola in 9 azioni (l'azione 1.1 si articola in 4 sottoazioni), ed evidenzia come il superamento delle criticità ad oggi in essere possa essere raggiunta solo attraverso una sinergica e attiva collaborazione e interazione tra i vari soggetti coordinatori e i soggetti coinvolti in ogni azione specifica.

2

AZIONE 1.1

Risoluzione all'origine della principale criticità interessante il comprensorio fognario afferente al depuratore di Santo Stefano Belbo mediante riduzione, trattamento, accumulo e riuso all'origine dei reflui derivanti dalla filiera enotecnica (aziende agricole, cooperative, cantine sociali e stabilimenti enotecnici), attraverso le sottoazioni di seguito specificate.

Ambito di intervento (art. 2)

area di fondovalle ricompresa tra i Comuni di Santo Stefano Belbo e Nizza Monferrato.

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



SOTTOAZIONE 1.1.1

supporto tecnico alla definizione di specifici piani di miglioramento degli impianti interni alle aziende che conferiscono all'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo.

La sottoazione è volta a definire un **apposito piano**, di concerto con il Gestore dell'impianto di depurazione di Santo Stefano, le aziende enotecniche, le Province di Cuneo e Asti, gli ATO 4 – 5, l'Unione Industriale e la Regione Piemonte, per lo smaltimento dei reflui compatibile con le risorse economiche e la tutela ambientale del corpo idrico in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità dello stesso.

In concreto si tratterà di effettuare delle valutazioni puntuali circa lo stato di consistenza degli impianti interni alle aziende, concordando con le stesse modalità di conferimento reflui all'impianto centralizzato in funzione delle reali capacità di trattamento dello stesso ad oggi in via di adeguamento.

Nel dare attuazione a quanto previsto dalla linea di azione occorrerà tenere conto della "Convenzione per la regolamentazione del servizio di depurazione dei reflui dei comuni in ATO4: Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, ed ATO5: Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo, (facenti parte dell'ex Consorzio CIDAR) che confluiscono al depuratore generale di Santo Stefano Belbo" ad oggi in fase di definizione.

3

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	GESTORE IMP. SANTO STEFANO	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE PIEMONTE PROVINCE AT – CN ATO4- ATO5 ARPA CONFINDUSTRIA AT- CN AZIENDE		Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
Definizione Piano di miglioramento		

SOTTOAZIONE 1.1.2

definizione e promozione di specifici bandi, linee guida, finalizzati ad incentivare l'utilizzo di tecniche di depurazione naturale (es. biofitodepurazione) nonché gli adeguamenti previsti dalla sottoazione precedente;

In concreto saranno strutturati appositi bandi sulla base di criteri di premialità, con l'obiettivo di stimolare le aziende al perseguimento di comportamenti e azioni "virtuosi" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e alla valorizzazione degli stessi.

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA CN	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
				X	PSR (Misura 216)
	Soggetti coinvolti	REGIONE PIEMONTE PROVINCE AT – AL ATO4- ATO5 – ATO6 AASOCIAZ. DI CATEGORIA AZIENDE ARPA			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
Definizione di apposite linee guida		
Strutturazione Bandi		

SOTTOAZIONE 1.1.3

definizione di criteri di smaltimento dei reflui in caso di particolari criticità ambientali (anche attraverso la strutturazione di un sistema di controllo congiunto sull'intero bacino che permetta di valutare l'adozione di eventuali limiti di accettabilità allo scarico più restrittivi di quelli tabellari in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità) e promozione di accordi di programma per il corretto trasporto e smaltimento delle acque reflue sia del comparto enotecnico che del comparto agricolo (finalizzato a garantire la massima e capillare diffusione delle corrette modalità di trattamento o smaltimento degli stessi)

L'azione prevede la definizione di un piano contenente i criteri di smaltimento dei reflui da porre in essere nel caso di particolari criticità ambientali e comunque da attuare in caso di particolari emergenze (per es. fuori servizio non programmato dell'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo). In concreto si tratta di effettuare una valutazione/mappatura di impianti alternativi a cui conferire i reflui stabilendo criteri, modalità ed eventuali priorità.

Si prevede inoltre di effettuare una valutazione degli scarichi riferita all'intero bacino che consenta di stabilire l'eventuale necessità di imporre limiti più restrittivi allo scarico oppure di adottare tecnologie depurative idonee (biofitodepurazione ecc.) in funzione del raggiungimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico.

Al fine di dare attuazione all'Azione, le tre Province provvederanno ad inserire nei rispettivi protocolli di attività annuale con ARPA Piemonte la priorità di studio e approfondimento sul Bacino del Torrente Belbo.

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	REGIONE PIEMONTE ATO4- ATO5 – ATO6	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	PROVINCE CN – AT - AL ARPA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA GESTORI		Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
Definizione Piano di Emergenza		
Studio valutazione limiti allo scarico		
Accordi di programma		

SOTTOAZIONE 1.1.4

promozione e diffusione delle modalità di attuazione delle disposizioni regionali in materia di riuso dei reflui da cantina in ambito agricolo in attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 33-12520;

In concreto è un'azione volta a favorire l'informazione e la conoscenza circa le corrette modalità di riutilizzo dei reflui da cantina in ambito agricolo, anche attraverso la presentazione di casi studio presenti sul territorio. Al fine di dare attuazione all'azione proposta dovranno essere organizzati corsi di formazione specifici per gli operatori del settore. Si dovranno strutturare dei seminari e favorire la visita presso aziende che ad oggi utilizzano questa modalità di smaltimento dei reflui. Dovranno inoltre essere organizzate delle specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione per tutti i portatori di interesse.

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetti coinvolti	REGIONE PIEMONTE	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
	Soggetto Coordinatore			X	PSR (Misura 311)
		PROVINCE CN-AT-AL ASSOCIAZIONI AGRICOLE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Organizzazione corsi			
Campagne di sensibilizzazione			

AZIONE 1.2

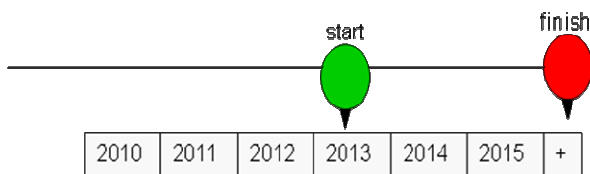
supporto tecnico e incentivazione finanziaria alle certificazioni ambientali delle aziende operanti nella filiera enologica e degli Enti Locali del territorio (es. Comuni, Province ecc.)

L'azione prevede l'attivazione di uno sportello tecnico di supporto ai soggetti che intendono avviare un processo di adeguamento per la certificazione ambientale, nonché di idonee misure di sostegno economico a supporto degli oneri per l'assistenza tecnica e altre attività propedeutiche.

Ambito di intervento (art. 2)

Tutto il bacino del Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	PROVINCE CN-AL ASS. CATEGORIA AZIENDE ENTI LOCALI			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	N.
Aziende certificate			
Enti certificati			

AZIONE 1.3

risparmio idrico e riutilizzo delle acque estesa all'universo delle attività produttive (aziende agricole, cooperative, cantine sociali, stabilimenti enotecnici).

Attivazione di campagne di sensibilizzazione, definizione di specifiche linee guida finalizzate a favorire il risparmio idrico e il riutilizzo delle acque nei comparti produttivi che afferiscono al bacino.

Ambito di intervento (art. 2)

Tutto il bacino del Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto coordinatore	POVINCE CN-AT-AL	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE ATO 4-5-6 ARPA ASS. CATEGORIA			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
					Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	N.
Campagne di sensibilizzazione			
Linee guida			

AZIONE 1.4

definizione di linee programmatiche di intervento atte alla razionalizzazione del segmento depurativo recapitante nei corpi idrici del bacino del Belbo (p.es. implementazione di idonei sistemi di finissaggio, ricorso a BAT, dismissione di impianti obsoleti ed eventuale centralizzazione del trattamento oppure sostituzione con idonei impianti di trattamento, ecc...);

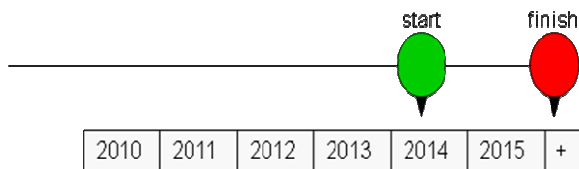
La Linea di Azione richiama le strategie attuative dei Piani d'Ambito interessati, con riferimento al miglioramento delle prestazioni depurative dei carichi recapitanti nel bacino del t. Belbo.

Ambito di intervento (art. 2)

Tutto il bacino del Belbo

9

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto coordinatore	ATO 4-5-6	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	PROVINCE CN- AT-AL COMUNI GESTORI			
					PSR
X				Tariffa SII	
X				Fondi pubblici	
		X		Altro	

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	N.
Impianti eliminati			
Impianti adeguati			

AZIONE 1.5

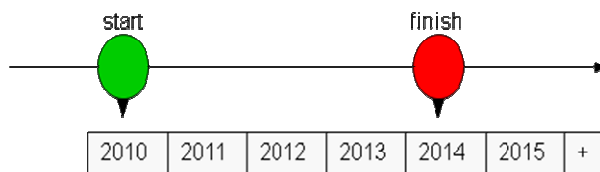
risoluzione delle criticità legate all'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo mediante
1) attuazione del piano di adeguamento dimensionale e strutturale dell'impianto (vedi azione 1.1) fino al rispetto dei limiti di accettabilità dello scarico per i parametri Fosforo Totale e Azoto Totale (in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 19.01.09, n. 7-10588);
2) realizzazione di condotta dedicata al collettamento degli scarichi industriali a estensione della rete fognaria esistente.

Ambito di intervento (art. 2)

Area di fondovalle del Bacino

10

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto coordinatore	GESTORE IMP. SANTO STEFANO	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione	
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE ATO 4 – ATO 5 PROVINCE CN – AT COMUNE SANTO STEFANO		X	Tariffa SII
			X	Fondi pubblici	
			X	Altro	

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
Adeguamento impianto di depurazione		
Realizzazione condotta dedicata		

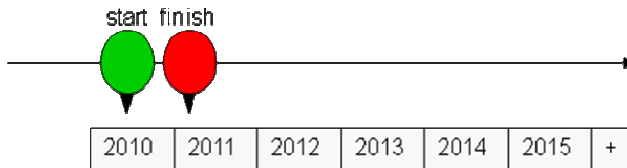
AZIONE 1.6

predisposizione di uno studio sul sottobacino del torrente Tinella finalizzato a individuare le principali criticità in corso in tema di inquinamento delle acque e le misure prioritarie per la risoluzione di queste;

Ambito di intervento (art. 2)

Sottobacino Tinella

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



11

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	PROVINCIA CN ATO4 – ATO5 ARPA COMUNI		PTA
PSR				
Tariffa SII				
Fondi pubblici				
Altro				

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
Definizione dello studio		

AZIONE 1.7

attuazione delle misure di disinquinamento del torrente Tinella individuate dallo studio di cui all'azione 1.6;

In termini di responsabilità attuative e azioni specifiche, l'azione sarà successivamente definitiva in funzione dei risultati dello studio.

Ambito di intervento (art. 2)

Sottobacino del torrente Tinella

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



12

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore		RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti			Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO

AZIONE 1.8

definizione pilota di un “piano di gestione delle acque meteoriche” per i Comuni di Canelli, Nizza Monferrato e Santo Stefano Belbo (estendibile ad altri Comuni in base alle criticità idraulico-ambientale riscontrate), con particolare riferimento allo studio delle relazioni tra l’attuale approccio al drenaggio urbano e alla gestione del servizio idrico integrato, e loro attuazione.

Nel dare attuazione all’azione dovranno essere presi in considerazione gli agglomerati di appartenenza come definiti dal Regolamento 17/R. Poiché l’azione si inserisce all’interno della Pianificazione Comunale, occorrerà che gli strumenti urbanistici in revisione contengano al loro interno il Piano di cui sopra. Occorrerà altresì che gli strumenti urbanistici inseriscano linee di indirizzo atte a promuovere la previsione di condotte separate per le acque reflue e per le acque meteoriche, sia per le nuove realizzazioni che nel caso di rifacimento delle fognature miste.

Ambito di intervento (art. 2)

Area di fondovalle ricompresa tra i Comuni di Santo Stefano Belbo e Nizza

TEMPI PREVISTI PER L’ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	COMUNI Canelli Nizza Santo Stefano Belbo	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN-AT-AL ATO 4-5-6 GESTORI SII			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Strutturazione dei Piani			
Applicazione Comuni			
Definizione linee di indirizzo			

LINEA DI AZIONE – II RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO IDRICO

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

La Linea di Azione mira a integrare il quadro conoscitivo del bacino del torrente Belbo in relazione agli aspetti di salute ecologica legati al regime idrologico, nonché a dare attuazione a misure per il ripristino di condizioni di deflusso superficiale naturali formi, nel rispetto degli usi primari delle risorse idriche e del raggiungimento di un buono stato ambientale del corso d'acqua.

AZIONE 2.1

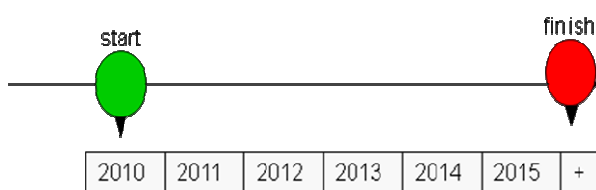
definizione e attuazione di un programma condiviso di monitoraggio attraverso la misurazione dei prelievi di derivazione, sia da corpi idrici superficiali che da acque sotterranee, che individui altresì la necessità o meno dell'applicazione di ulteriori obblighi di misura ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.G.R. 25/06/2007, N. 7/R, e successivo aggiornamento da parte delle Province della banca dati condivisa a scala regionale denominata SIRI;

15

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AL	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN-AT COMUNI ARPA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		PTA
				PSR
				Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Definizione programma condiviso			
Aggiornamento banca dati SIRI			

AZIONE 2.2

approfondimenti conoscitivi sul regime idrologico e gli usi idrici dei principali corsi d'acqua del bacino del Belbo e aggiornamento periodico del bilancio idrico, sulla base degli esiti dell'azione 2.1;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



17

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	AUTORITA' DI BACINO REGIONE	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	PROVINCE CN-AT-AL ARPA			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Definizione appositi studi			
Aggiornamento bilancio idrico			

AZIONE 2.3

definizione di apposite linee guida finalizzate a valutare la sostenibilità ambientale di derivazioni a scopo idroelettrico relativamente a tutto il Bacino del Belbo.

L'azione mira a introdurre uno strumento di supporto alle decisioni relative ad eventuali domande di autorizzazione all'installazione di impianti idroelettrici (in derivazione dal t. Belbo o dai relativi affluenti, ovvero dalle rogge di derivazione già esistenti) finalizzato a supportare l'istruttoria da parte degli enti preposti in una logica di sostenibilità ambientale.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN - AL ARPA COMUNI		PTA
PSR				
Tariffa SII				
Fondi pubblici				
Altro				

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA			

AZIONE 2.4

predisposizione di uno studio specialistico sul rapporto tra acque superficiali e acque sotterranee a scala di bacino del Belbo, con particolare riferimento alla caratterizzazione del rapporto tra falde e corpi idrici superficiali e delle dinamiche del subalveo dei corpi idrici principali;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	AUTORITA' DI BACINO REGIONE	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	PROVINCE ARPA			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Definizione appositi studi			
Aggiornamento bilancio idrico			

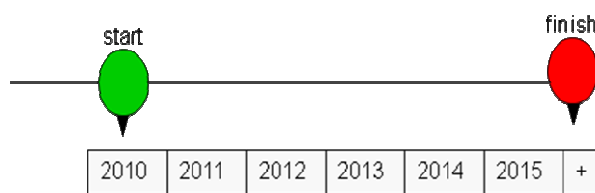
AZIONE 2.5

applicazione di criteri per il rilascio di nuove concessioni e per il rinnovo di quelle esistenti finalizzato al miglioramento del regime idrologico del torrente Belbo e dei principali affluenti, in base agli esiti delle azioni 2.1, 2.2, 2.3, 2.4;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



20

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE CN – AT - AL	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE ARPA ASS. DI CATEGORIA		Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Revisioni delle concessioni in atto			
Linee guida criteri di concessione			

AZIONE 2.6

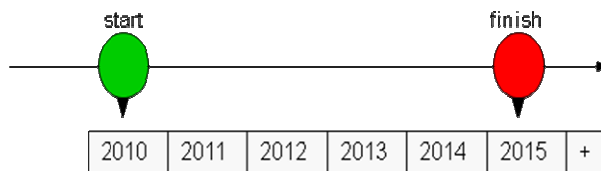
promozione e incentivazione di azioni diffuse sul territorio (quali la riduzione dell'impermeabilizzazione, il recupero di invasi naturali diffusi, la raccolta delle acque piovane, tecniche di risparmio idrico e riuso, ecc...);

L'azione si concretizza attraverso la predisposizione di linee di indirizzo e NTA che i Comuni potranno inserire negli strumenti urbanisti e ogni singolo sottoscrittore promuoverà sul territorio per quanto di competenza. Attraverso l'incrocio dei dati geografici, segnalazioni e verifiche in situ, si potrà condurre un'analisi di verifica della presenza di eventuali invasi naturali sul territorio e, attraverso uno studio specifico potranno essere strutturate linee guida per l'utilizzo degli stessi. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione e divulgazione degli indirizzi riferiti alla specificazione.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	PROVINCE CN-AL COMUNI ARPA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
Definizione NTA e linee di indirizzo			
Campagne di sensibilizzazione/promozione			
Definizione studio di dettaglio			

AZIONE 2.7

definizione modalità di collaborazione tra tutti i soggetti competenti in materia (es. ARPA, Corpo Forestale dello Stato) per il controllo diffuso sul territorio del rispetto delle normative e dei regolamenti in materia ambientale quali per esempio i prelievi idrici;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE CN-AT-AL	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE CORPO FORESTALE COMUNI ARPA		PTA
PSR				
Tariffa SII				
Fondi pubblici				
Altro				

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
STRUTTURAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE		

LINEA DI AZIONE – III GOVERNO E GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

Sebbene il Contratto di Fiume sia strumento attuativo del Piano di Tutela delle Acque, la formulazione dei relativi obiettivi di riferimento ha tenuto conto di un approccio integrato al corso d'acqua, in cui il governo del rischio idraulico diventa obiettivo sinergico e complementare agli obiettivi di tutela, in una logica di riqualificazione fluviale multi obiettivo. In questo senso la linea di azione mette in atto una serie di misure finalizzate a garantire la sicurezza del territorio e, al contempo, il miglioramento dello stato di salute del corso d'acqua.

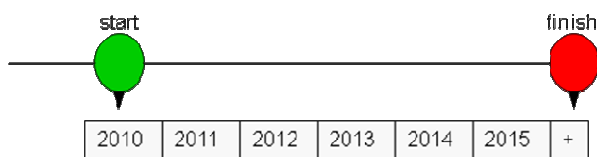
AZIONE 3.1

incentivare la conversione delle coltivazioni presenti nelle aree perifluviali a colture compatibili con periodiche esondazioni (p.es. coltivazioni forestali), anche in riferimento a quanto definito dalle Norme di Attuazione del PAI.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE CN-AT-AL	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
				X	PSR (311-221)
	Soggetti coinvolti	AUTORITA' DI BACINO REGIONE COMUNI ASSOCIAZIONI AGRICOLE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Premio Assicurativo

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.	ha
AREE RICONVERTITE				

AZIONE 3.2

estensione alle Comunità di Nizza e Canelli del Presidio Idraulico istituito a livello sperimentale dalla Provincia di Asti, con i Comuni appartenenti alla Comunità Collinare tra Langa e Monferrato e la Comunità stessa, in collaborazione con AIPO.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	COMUNITA' COLLINARE COMUNI AIPO		Tariffa SII
				X Fondi pubblici
				Premio Assicurativo

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
ATTIVAZIONE PRESIDIO IDRAULICO		

AZIONE 3.3

verifica delle misure previste dal PAI in relazione ad eventuali modifiche o integrazioni dello stesso al fine di garantire la difesa e la messa in sicurezza del Territorio.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore		RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE AUTORITA' DI BACINO AIPO PROVINCE CN-AT-AL COMUNI			PTA
					PSR
					Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
					Premio Assicurativo

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
REALIZZAZIONE OPERE IDRAULICHE		

LINEA DI AZIONE – IV VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DI PRESIDIO DEL TERRITORIO DA PARTE DEL MONDO AGRICOLO

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

Il bacino del torrente Belbo interessa un territorio ancora ampiamente vocato all'agricoltura. Oggi il ruolo dell'imprenditore agricolo è di fatto di presidio territoriale e in questo senso la presente linea di azione intende valorizzarne i benefici al fine di tutelare il corso d'acqua e le relative pertinenze. Particolare rilievo è dato al tema della manutenzione delle fasce ripariali, da promuovere secondo un approccio ecosistemico al corso d'acqua.

27

AZIONE 4.1

attivazione di uno sportello unico permanente "Bacino del Belbo per l'agricoltura" finalizzato a dare assistenza agli imprenditori agricoli nella disseminazione di buone pratiche a tutela dell'ambiente e nell'accesso a canali di finanziamento in grado di favorire il ruolo di presidio ambientale da parte del mondo agricolo;

Si tratta di costruire uno sportello on-line, appoggiato sul sito del Contratto di Fiume, costantemente aggiornato di tutte le informazioni circa le buone pratiche e i canali di finanziamento preferenziali per i territori aderenti all'accordo di programmazione negoziata.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN-AL COMUNI ASSOCIAZIONI AGRICOLE		PTA
				PSR
				Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
STRUTTURAZIONE DELLO SPORTELLO ON-LINE			
NUMERO ACCESSI ALLO SPORTELLO			

AZIONE 4.2

definizione di una procedura snella per consentire ai frontisti (agricoltori) di occuparsi della manutenzione ripariale secondo criteri compatibili e sinergici con la funzionalità e l'assetto ecologico dei corsi d'acqua.

L'azione è sia di carattere amministrativo che organizzativo e formativo. Si vuole dare supporto al ruolo di presidio del mondo agricolo anche attraverso la qualificazione delle professionalità del comparto sulle corrette modalità di gestione delle fasce riparie in chiave eco-compatibile. In particolare si vogliono creare le condizioni per organizzare un sistema di manutenzione a scala di bacino idrografico per il mantenimento di un buon assetto ecologico del corridoio fluviale.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	ASSOCIAZIONI AGRICOLE	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	AUTORITA' DI BACINO AIPO REGIONE PROVINCE COMUNI		Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
DEFINIZIONE PROCEDURA			
NUMERO AFFIDAMENTO INTERVENTI FRONTISTI			

LINEA DI AZIONE – V MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

In continuità e complementarietà con la Linea di Azione IV, questa Linea di Azione estende all'intero bacino idrografico il tema della manutenzione del territorio quale strategia di prevenzione dei rischi e di supporto alla riqualificazione idro-geomorfologica del corso d'acqua.

AZIONE 5.1

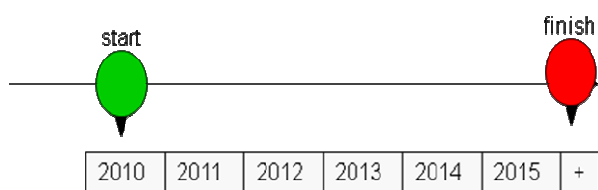
attuazione delle strategie individuate dallo studio predisposto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po denominato "MANUMONT", al fine di avviare una manutenzione sostenibile del territorio orientata al riequilibrio dei dissesti idrogeologici e idraulici e alla riqualificazione ambientale della valle e del corridoio del Belbo e dei principali affluenti.

30

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	REGIONE	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
				X	PSR (221)
	Soggetti coinvolti	AIPO PROVINCE COMUNI COMUNITA' MONTANE AUTORITA' DI BACINO ASSOCIAZIONI AGRICOLE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
MANUTENZIONI ATTUATE			

LINEA DI AZIONE – VI MIGLIORAMENTO DELL’ASSETTO GEOMORFOLOGICO, DELL’OFFICIOSITA’ IDRAULICA NEI TRATTI URBANI E DELLA CAPACITA’ DI LAMINAZIONE NATURALE DELL’EVENTO DI PIENA AL FINE DI MITIGARE IL RISCHIO IDRAULICO, NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DEL CORSO D’ACQUA

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

Con questa Linea di Azione si interviene sull’assetto geomorfologico del t. Belbo, quale attributo fondamentale per il riequilibrio ecologico del corso d’acqua e la messa in sicurezza del territorio. In continuità con le Linee di Azione IV e V, si definisce una strategia complessiva e unitaria per l’integrazione delle forme e dei processi geomorfologici del fiume nel disegno di una generale azione di riqualificazione fluviale, per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Direttiva Acque.

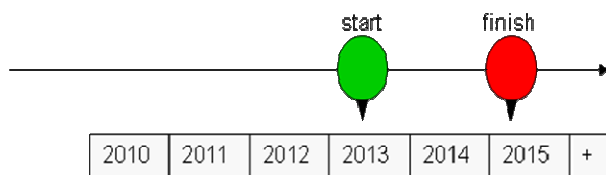
AZIONE 6.1

elaborazione del Programma di Gestione dei Sedimenti del bacino del Belbo ai sensi della Direttiva n.9/2006 e s.m.i. dell’Autorità di Bacino del Po;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L’ATTUAZIONE



RESPONSABILITA’ ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA’ ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	REGIONE	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	AUTORITA’ DI BACINO			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
DEFINIZIONE PIANO DEI SEDIMENTI		

AZIONE 6.2

attuazione delle misure individuate dall'azione 6.1;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE

POST 2016

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetti coinvolti	Soggetti Coinvoltiti	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
				Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.

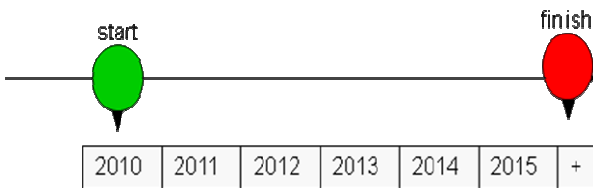
AZIONE 6.3

manutenzione della vegetazione ripariale nei tratti urbani dei Comuni sull'Asta del Belbo, al fine di garantire adeguate condizioni di deflusso delle piene migliorando, quanto più possibile, l'aspetto paesaggistico del corso d'acqua oggi fortemente degradato;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	REGIONE AIPO	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	COMUNI AUTORITA' DI BACINO PROVINCE CN-AT-AL COMUNITA' MONTANE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
MANUTENZIONI EFFETTUATE			
MANUTENZIONI COMPATIBILI CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO			

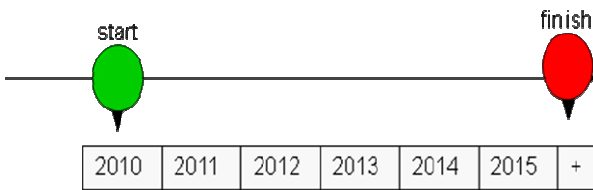
AZIONE 6.4

gestione dei ponti interferenti con il deflusso delle piene mediante la definizione delle condizioni di esercizio transitorio (art. 19 delle NTA del PAI), in particolare mediante interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza degli attraversamenti;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



36

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	SOGGETTI PROPRIETARI DEI PONTI	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	AUTORITA' DI BACINO PROVINCE CN-AT-AL AIPO COMUNI			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.
MANUTENZIONI EFFETTUATE			
MANUTENZIONI COMPATIBILI			

AZIONE 6.5

strutturazione di apposito Tavolo di Lavoro per la definizione e promozione di procedure più snelle per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria dei ponti e degli alvei, nonché per la richiesta di permessi/concessioni nel caso di interventi che interessino strade provinciali/comunali.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	PROVINCE CN-AL COMUNI GESTORI SII		PTA
				PSR
				Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
ATTIVAZIONE TAVOLO		
DEFINIZIONE PROCEDURE		

LINEA DI AZIONE – VII RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI IN AMBITO URBANO E PERIRBANO

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

La Linea di Azione è inerente agli ambiti urbani e periurbani e si riferisce alla riqualificazione ambientale dei corpi idrici interessati, inclusi i manufatti realizzati a difesa idraulica dei beni esposti, e alla riqualificazione urbanistica degli ambiti insediativi in sinergia con le “esigenze di spazio” del fiume.

AZIONE 7.1

definizione di un master plan per i centri abitati, le casse di laminazione e gli ambiti urbano-rurali, finalizzato alla riqualificazione ambientale e alla promozione di nuove visioni del territorio attraverso i progetti integrati alla scala vasta e alla scala dell'architettura (modelli insediativi, tipologie architettoniche e sistemi compositivi sostenibili);

38

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE CN-AT	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCIA AL COMUNI (S.STEFANO- NIZZA-CANELLI)			
					PSR
					Tariffa SII
X					Fondi pubblici
					Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.	TRATTI
DEFINIZIONE DI MASTERPLAN				

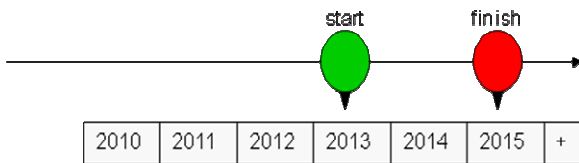
AZIONE 7.2

avviare la progettazione esecutiva degli interventi sviluppati nell'ambito del Masterplan (vedi azione 7.1);

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	COMUNI	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
					Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.	TRATTI
PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTERVENTI				

AZIONE 7.3

promozione di interventi finanziari rivolti prioritariamente ai piccoli centri urbani e rurali che costituiscono un presidio del territorio e un grande patrimonio diffuso di storia e tradizioni;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE

POST 2016

41

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	REGIONE PROVINCE (CN-AT-AL)	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
			X	PSR (322)
	Soggetti coinvolti	COMUNI COMUNITA' MONTANE		Tariffa SII
			X	Fondi pubblici
				Altro

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	n.	COMUNI
DEFINIZIONE SPECIFICI BANDI				
CONCESSIONE CONTRIBUTI				

LINEA DI AZIONE – VIII RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICO-FUNZIONALE E PAESAGGISTICA DEL CORRIDOIO FLUVIALE

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

La Linea di Azione interviene sugli attributi biologico-ambientali del corso d'acqua, quali la vegetazione, la flora e la fauna, al fine di rivitalizzare il corso d'acqua in chiave eco sistemica e favorirne il valore in termini di connettività ecologica.

AZIONE 8.1

redazione di un piano interprovinciale per la rete ecologica della valle del Belbo, secondo le finalità e gli indirizzi di cui alla LR 19/2009 nonché di quanto previsto dal Piano Paesaggistico Regionale e dai Piani faunistico venatorio e Piano Ittico della Regione Piemonte e delle Province di CN-AT-AL;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN-AL COMUNI ENTI PARCO ARPA ASS. AMBIENTALISTE ASS. CATEGORIA AGRICOLE		X	PSR (323)
					Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
		X	Fondi europei		

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
DEFINIZIONE DEL PIANO		

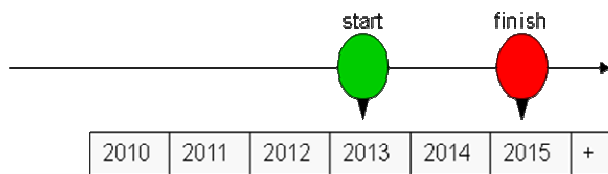
AZIONE 8.2

tutela e incentivazione della biodiversità sulle fasce ripariali in attuazione a quanto previsto dall'azione 8.1, secondo un approccio integrato e multidisciplinare; definizione di linee di indirizzo per la pianificazione locale, finalizzate alla tutela del fiume, alla salvaguardia e al ripristino del corridoio fluviale.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	COMUNI	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN-AT-AL PARCHI ASS. CATEGORIA ASS. AMBIENTALISTE			
X				PSR (227-221)	
				Tariffa SII	
X				Fondi pubblici	
		X		Fondi Europei	

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	N.		ha
INDICE DI CONNETTIVITA'			
FASCE RIPARIALI			
DEFINIZIONE LINEE D'INDIRIZZO			

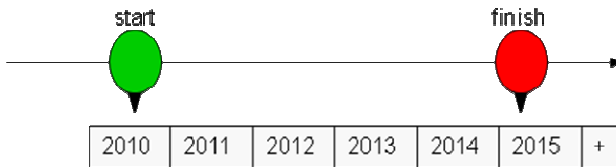
AZIONE 8.3

recupero delle casse di espansione attraverso la creazione di aree umide e interventi di riqualificazione e valorizzazione ambientale compatibili con la funzionalità idraulica delle opere;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	COMUNI	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
				X	PSR (311-313)
	Soggetti coinvolti	AIPO PROVINCE CN-AT-AL ARPA ASS. AMBIENTALISTE			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
				X	Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	COMUNI
CASSE DI ESPANSIONE RECUPERATE			

AZIONE 8.4

attuazione di misure di conservazione e di salvaguardia ambientale del torrente Belbo nel tratto di monte tra le sorgenti e Cossano Belbo, da individuarsi attraverso studio specifico e successivamente attraverso la definizione di specifiche linee guida ;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE

POST 2016

46

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetti coinvolti	ENTE GESTIONE DELL'AREA PROTETTA	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
			X	PSR (323)
				Tariffa SII
			X	Fondi pubblici
			X	Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	COMUNI
DEFINIZIONE SPECIFICO PIANO DI CONSERVAZIONE			
DEFINIZIONE LINEE GUIDA			

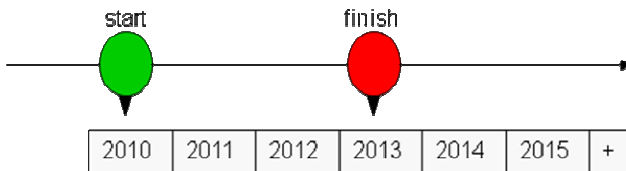
AZIONE 8.5

redazione di un piano di gestione dei rifiuti presenti in alveo, finalizzato a ridurre l'apporto e a organizzarne il trattamento e lo smaltimento.

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



47

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE CN-AT-AL	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	COMUNI		Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	COMUNI
Redazione del Piano			

LINEA DI AZIONE – IX VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO FLUVIALE

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

La Linea di Azione introduce una strategia complessiva di valorizzazione turistica della valle del Belbo finalizzata a recuperare il valore identitario del fiume per le comunità rivierasche e a favorire un'azione di sensibilizzazione sui temi della riqualificazione fluviale per un più esteso bacino di utenti e visitatori.

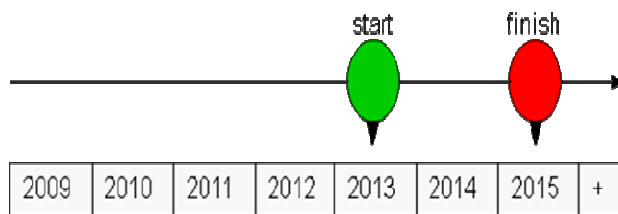
AZIONE 9.1

definizione di uno specifico piano di valorizzazione della valle del Belbo, con particolare riferimento alle aree già individuate per la candidatura UNESCO. In concreto si dovranno integrare, inserendo gli aspetti di valorizzazione del corso d'acqua, nelle azioni previste dal Piano di Gestione predisposto per le aree oggetto di candidatura;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	REGIONE PROVINCE CN-AT COMUNI ASS. DI CATEGORIA	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti				PTA
				PSR	
				Tariffa SII	
X				Fondi pubblici	
X				Fondi europei	

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
DEFINIZIONE DEL PIANO VALORIZZAZIONE		

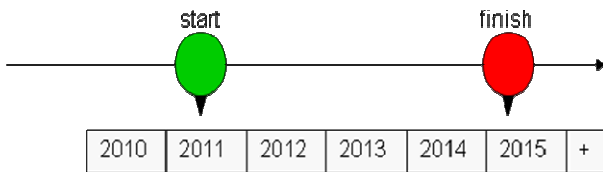
AZIONE 9.2

censimento e caratterizzazione della sentieristica già esistente e sviluppo di un progetto di estensione e interconnessione della stessa a livello di bacino con particolare riguardo al Piano delle Piste Clabili in via di definizione;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



50

RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetti coinvolti	PROVINCIA AL	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
			X	PSR (313)
				Tariffa SII
		REGIONE PROVINCIA CN-AT COMUNI ASS. DI CATEGORIA PARCHI COMUNITA' MONTANA	X	Fondi pubblici
			X	Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
ANALISI CONOSCITIVA - CENSIMENTO		
PROGETTO DI COLLEGAMENTO ED ESTENSIONE DELLA RETE		

LINEA DI AZIONE – X PROMOZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

In sinergia con la precedente azione, si introduce una strategia di conoscenza e responsabilizzazione destinata a tutti gli attori della Valle del Belbo, finalizzata a sostenere un'azione sinergica e integrata che veda il ruolo attivo di tutte le parti coinvolte e dell'intera comunità locale.

AZIONE 10.1

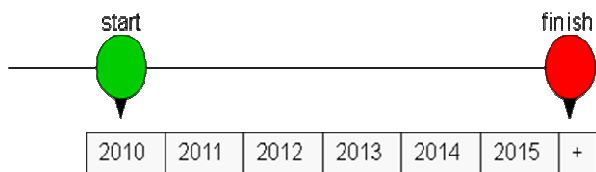
costruzione di un sito internet appositamente dedicato al mantenimento attivo della rete di soggetti interessati e all'aggiornamento sull'implementazione del Contratto di Fiume;

51

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA AT	RISORSE FINANZIARIE	Piano di Gestione
				PTA
				PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE CN-AL COMUNI ARPA ASS. DI CATEGORIA		Tariffa SII
				Fondi pubblici
				Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO
STRUTTURAZIONE E MESSA IN RETE DEL SITO		

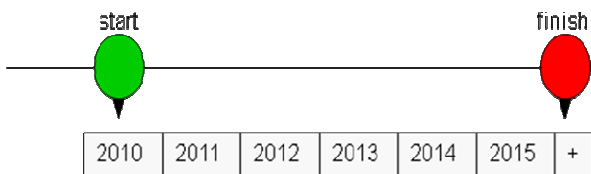
AZIONE 10.2

Creazione/implementazione di un SIT interprovinciale per la gestione coordinata delle informazioni ambientali con particolare riferimento alle componenti ambientali di interesse per il governo del territorio fluviale;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCIA CN (IN COLLABORAZIONE CON AL)	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
					PSR
	Soggetti coinvolti	REGIONE PROVINCE AT ATO 4-5-6 COMUNI ARPA ASSOCIAZIONI			Tariffa SII
				X	Fondi pubblici
					Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	N.
CREAZIONE SIT			
IMPLEMENTAZIONE			

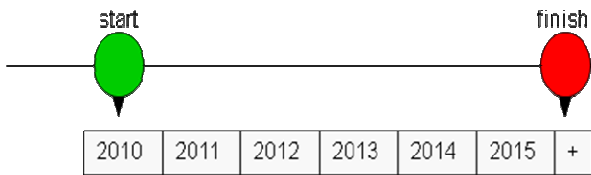
AZIONE 10.3

avvio coordinato di iniziative di sensibilizzazione (manifestazioni, convegni, eventi di richiamo,...) destinate alle comunità locali e finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche legate al fiume e al rafforzamento dell'identità locale della valle del Belbo;

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE (CN-AT-AL)	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
					PTA
				X	PSR (313)
	Soggetti coinvolti	REGIONE COMUNI COMUNITA' MONTANE ENTI PARCO ASSOCIAZIONI			Tariffa SII
				X	Fondi INFEA
					Fondi europei

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	N.
DEFINIZIONE DEL PIANO			
ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE			

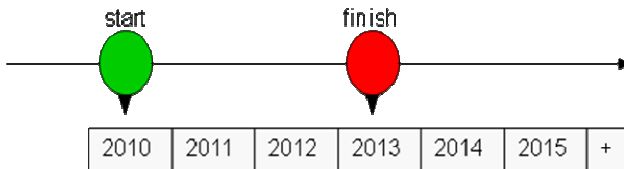
AZIONE 10.4

estensione del progetto di educazione ambientale sul tema del fiume e del pertinente territorio rivolto alle scuole, già attivo nella Provincia di Asti, alle altre Province interessate (Cuneo e Alessandria),

Ambito di intervento (art. 2)

Bacino del Torrente Belbo

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE



RESPONSABILITA' ATTUATIVE – RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILITA' ATTUATIVE	Soggetto Coordinatore	PROVINCE (CN-AT-AL)	RISORSE FINANZIARIE		Piano di Gestione
	Soggetti coinvolti	REGIONE COMUNI ENTI PARCO ASSOCIAZIONI			PTA
				PSR	
				Tariffa SII	
X				Fondi INFEA	
				Fondi europei	

MONITORAGGIO

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	SI	NO	N.
DEFINIZIONE PROGETTO CONDIVISO			
ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONDIVISO			